



UNIONE  
EUROPEA



MINISTERO  
DELL'INTERNO

*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

*AUTORITÀ RESPONSABILE DEL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020*

### **L'AUTORITÀ RESPONSABILE**

**VISTO** il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 Aprile 2014 recante tra le altre anche disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);

**VISTO** il Regolamento (UE) N. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);

**VISTO** il Regolamento (UE) N. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014 recante disposizioni generali sul FAMI e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

**VISTO** il Regolamento (UE) N. 801/2014 della Commissione del 24 luglio 2014 che stabilisce il calendario e le altre condizioni di attuazione relative al meccanismo di assegnazione delle risorse aggiuntive per il programma di reinsediamento dell'Unione nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione;

**VISTI** i Regolamenti (UE) N. 1048 e N. 1049 del 2014 che definiscono le misure di informazione e pubblicità indirizzate al pubblico e le misure di informazione destinate ai beneficiari nonché le loro caratteristiche tecniche ai sensi del regolamento (UE) n. 514/2014;

**VISTO** che la gestione del Fondo è stata attribuita al Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione;

**VISTO** il Decreto del Capo Dipartimento prot. n. 2066 del 9 febbraio 2017 con cui viene designato il Vice Prefetto Maria Assunta Rosa in qualità di Autorità Responsabile (AR) del FAMI;

**VISTO** il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato da parte della Commissione Europea con Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015, successivamente modificata con le Decisioni C(2015) 9608 del 16 dicembre 2015 e C(2016) 1823 del 21 marzo 2016;

**VISTO** il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato da parte della Commissione Europea con decisione C(2015) 5343 del 03 agosto 2015 nel quale è previsto uno stanziamento del contributo comunitario pari a € 315.355.777,00, cui si aggiunge un cofinanziamento nazionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze pari a € 315.355.777,00, per un totale complessivo delle risorse pari a € 630.711.554,00;

**VISTA** la trasmissione alla CE del Si.Ge.Co con nota prot. 6169 del 29 maggio 2015;

**CONSIDERATO** che il Programma Nazionale, in conformità con il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo (Si.Ge.Co.), prevede interventi da realizzarsi sia per il tramite di “progetti a valenza nazionale” sia per il tramite di progetti realizzati “a livello territoriale” e che individua tra le regole per la selezione dei progetti da finanziare nell’ambito del Programma, la possibilità di ricorrere a procedura tramite avviso pubblico per la selezione dei progetti;

**CONSIDERATA** la ripartizione del piano finanziario del Fondo secondo cui per le azioni rientranti all’interno dell’Obiettivo Specifico 1 “Asilo” sono state destinate risorse pari a euro 122.105.777,00, cui si aggiunge un cofinanziamento nazionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze pari a € 122.105.777,00, per un totale complessivo delle risorse pari a € 244.211.554,00;

**RILEVATA** l’esigenza di rispondere al massiccio afflusso migratorio ponendo in essere interventi finalizzati a qualificare il sistema di accoglienza a favore dei Minori Stranieri non Accompagnati;

**VISTO** il decreto prot.n. 6715 del 22 aprile 2016, con il quale l’Autorità Responsabile del FAMI ha adottato l’Avviso Pubblico “Qualificazione del sistema nazionale di prima accoglienza dei Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA)”, a valere sull’Obiettivo Specifico 1 Asilo Obiettivo - Nazionale 1 Accoglienza/asilo – lett.e), nell’ambito del quale sono stati finanziati 20 progetti per l’accoglienza temporanea di MSNA, per un totale di 1000 posti di accoglienza complessivi;

**RILEVATO** che la necessità di potenziare ulteriormente il sistema di prima accoglienza dei MSNA, risulta non ulteriormente rinviabile in conseguenza del recente ulteriore aumento degli sbarchi sulle coste italiane di soggetti, appunto, minori non accompagnati;

**CONSIDERATO** che l’individuazione di ulteriori progetti finalizzati alla prima accoglienza per MSNA deve avvenire attraverso l’adozione di un procedimento amministrativo di selezione e confronto di proposte progettuali, valutate in conformità ai criteri indicati in apposito avviso pubblico;

**RITENUTO** di dover assegnare al suddetto avviso risorse finanziarie complessive pari ad euro 52.030.000,00, a valere sull'Obiettivo Specifico 1 "Asilo";

**RILEVATA** la necessità di definire con apposito Avviso anche l'articolazione ed i contenuti delle proposte progettuali finanziabili con il Fondo in parola, i beneficiari, le procedure relative alla presentazione dei progetti, i criteri di ammissibilità e valutazione degli stessi, nonché le modalità di assegnazione e liquidazione dei finanziamenti, le procedure di avvio, l'attuazione e la rendicontazione dei progetti,

### DECRETA

- è adottato l'allegato l'**Avviso pubblico "Qualificazione del sistema nazionale di prima accoglienza dei Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA)" per la presentazione di progetti a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione;**

- vengono impegnati alla realizzazione del suindicato intervento la somma complessiva pari ad euro **52.030.000,00**, a valere sull'Obiettivo Specifico 1 "Asilo";

- le residue dotazioni finanziarie del Programma Nazionale verranno ripartite mediante uno o più successivi decreti.

L'Avviso verrà pubblicato sul sito internet [www.interno.gov.it](http://www.interno.gov.it)

Roma, (data protocollo)

L'AUTORITÀ RESPONSABILE

(Rosa)